

Consiglio Comunale di Fiano Romano
Seduta del 02 luglio 2004

Rendiconto di Bilancio 2003

Gent. Colleghi e Cittadini,

ancora una volta questo Consiglio Comunale è chiamato a valutare attraverso il Rendiconto di Bilancio in che misura e con quali modalità e risultati l'Amministrazione Comunale è riuscita a concretizzare i propri progetti nel corso del 2003.

Evidentemente, non va valutata la bontà o meno dei programmi posti in essere ma la capacità dell'Amministrazione di realizzare concretamente o meno tali programmi.

Prima però di iniziare l'analisi vera e propria del Rendiconto di Bilancio 2003, si vuole nuovamente sottolineare un aspetto che già è stato evidenziato nel corso degli anni passati, ossia la mancanza di un'informazione efficace ai Cittadini sulle effettive risultanze della gestione amministrativa del Comune di Fiano Romano.

Infatti, non basta fornire alla Cittadinanza i soli dati del Bilancio di Previsione, ossia le promesse, i progetti messi in campo da questa Amministrazione, ma necessità dare anche l'informazione su come effettivamente questi programmi si sono tradotti in fatti concreti o meno, su come sono state effettivamente impiegate le risorse pubbliche, su quello che si è fatto e su quello che invece è stato rimandato o accantonato.

Suggerendo ancora una volta a questa Amministrazione di adoperarsi su tale fronte, comunque, considerato il riscontro positivo ottenuto lo scorso anno, anche per quest'anno si sono messi a disposizione di tutti i Cittadini i dati complessivi del Rendiconto 2003 pubblicandoli sul sito www.fianoromano.org, da dove possono essere facilmente scaricati.

Si ritiene che tale operazione, seppur nei limiti che presenta, permetta di fornire uno strumento di valutazione concreto alla Cittadinanza e soprattutto una maggiore trasparenza, nei fatti e non nelle parole, della gestione amministrativa.

Passando ora all'analisi vera e propria del Rendiconto di Bilancio 2003, occorre partire da quegli aspetti che sono stati evidenziati di volta in volta nel corso delle discussioni sui passati Rendiconti e che quindi occorre valutare per comprendere se e come l'Amministrazione Comunale ha modificato il suo modo di gestione e di realizzazione dei propri programmi.

Gli aspetti negativi, di carattere generale, più e più volte rappresentati sono:

1. Riduzione dei residui attivi e passivi senza un'adeguata giustificazione e senza un' effettiva incisività sul peso dei residui sul Bilancio;
2. "Scarsa veridicità" dei dati di Bilancio per l'ampio scostamento tra previsione iniziale e rendicontazione finale;
3. Scarsissima realizzazione delle Opere Pubbliche preventivate nel corso dell' anno;
4. Caratteristiche strutturali negative per le Entrate e le Spese di parte corrente.

Nel discutere quindi il Rendiconto di Bilancio 2003 si valuteranno sia i dati contabili per verificare la "capacità realizzativa" di questa Amministrazione ma si andrà anche a controllare se e come gli aspetti sopra richiamati sono stati affrontati.

PARTE CORRENTE

Per iniziare si consideri la Parte Corrente del Rendiconto 2003 che, per chiarezza, si riporta nelle sue risultanze complessive nelle seguenti Tabelle 1 e 2 (le cifre sono espresse in EURO).

Tabella 1 - Parte Corrente - Entrate anno 2003

Descr.	Prev. Fin.	Riscoss.	% Risc.	Residui	% Res.	Variatz.	% Var.
Titolo I	4.530.740,95	3.427.060,48	75,64 %	1.288.792,35	28,45 %	185.111,88	+ 4,09 %
Titolo II	522.155,24	67.445,16	12,92 %	361.845,51	69,30 %	- 92.824,57	- 17,78 %
Titolo III	3.957.601,42	2.637.750,77	66,65 %	1.334.318,19	33,72 %	14.467,54	+ 0,37 %
Titolo IV	4.984.801,60	888.637,69	17,83 %	1.601.783,56	32,13 %	- 2494380,35	- 50,04 %
Titolo V	3.874.394,90	24.608,77	0,64 %	2.366.872,33	61,09 %	- 1482913,80	- 38,27 %
Titolo VI	1.908.282,97	784.858,49	41,13 %	69.713,28	3,65 %	-1053711,20	- 55,22 %
TOTALE	19.777937,08	7.830.361,36	39,59 %	7.023.325,22	35,51 %	- 4.924250,5	- 24,90 %

Tabella 2 - Parte Corrente - Spese anno 2003

Descr.	Prev. Fin.	Pagam.	% Pag.	Residui	% Res.	Variatz.	% Var.
Titolo I	8.494.110,90	6.096.813,31	71,78 %	2.186.696,04	25,74 %	- 210.601,55	- 2,48 %
Titolo II	8.135.210,70	510.403,30	6,27 %	4.677.853,42	57,50 %	-2.946954,25	- 36,22 %
Titolo III	1.240.332,51	207.418,71	16,72 %	0,00	0,00 %	-1.032913,80	- 83,28 %
Titolo IV	1.908.282,97	817.482,98	42,84 %	37.088,79	1,94 %	-1.053711,20	- 55,22 %
TOTALE	19.777937,08	7.632.118,03	38,59 %	6.901.638,25	34,90 %	-5.244.180,8	26,52 %

Dall' analisi delle risultanze del Rendiconto 2003 sopra riportate si possono trarre le seguenti considerazioni:

Scarsa veridicità dei dati di Bilancio

Come per i passati Rendiconti di Bilancio anche questo del 2003 mostra come i dati che vengono presentati ai Cittadini in fase di previsione hanno una veridicità bassissima.

Infatti, alla prova dei fatti, in Entrata rispetto ai 19.777.937,08 euro se ne sono concretizzati solo il 39.59%, il 35.51% sono stati riportati a Residui mentre il 24.90% sono stati cancellati. Medesimo discorso si può applicare per le Spese: in altre parole circa 5.000.000 di euro sono rimasti lettera morta.

Questo fa sì che circa un quarto del Bilancio del Comune di Fiano Romano sia del tutto **virtuale**, ossia è presente solo sulla carta (ossia il Bilancio di Previsione) ma poi non si traduce in fatti concreti.

Questo dato, già sottolineato l'anno scorso, ha una valenza politica molto elevata e dimostra come l'azione dell'Amministrazione e l'impianto della programmazione nel corso del 2003 non si sia discostata dagli anni precedenti: in altre parole si è continuato a fare una programmazione più propagandistica che concreta.

Entrando maggiormente in dettaglio su tale aspetto, si può vedere come ad esempio nelle Entrate del Titolo II sono stati cancellati 92.824,57 euro pari al 17.78%, il Titolo IV risulta dimezzato rispetto alle previsioni finali con - 50.04 % ed il Titolo V - 38.27 %.

Nelle Spese invece tale trend è confermato per il Titolo II (- 36.22%) e per il Titolo III con - 83.28 % (pari a 1.032.913,80 euro). In controtendenza (purtroppo) il Titolo I - ossia quello relativo alla spesa corrente - come meglio evidenziato nel seguito.

Mancanza di una politica di risparmio sulle spese

Anche per il 2003 l'Amministrazione Comunale non ha dimostrato capacità o volontà di promuovere una seria politica di risparmio sulle spese che possono essere limitate a vantaggio dei servizi forniti ai Cittadini.

Infatti il Titolo I delle Spese (spese correnti) risulta impegnato tra Pagamenti e Residui per il 97.52% della previsione finale (nel 2002 era il 97.19% e nel 2001 era il 95% circa), con un incremento della spesa tramite variazioni nel corso dell' anno per 287.810,34 euro.

In questo modo, la spesa corrente complessiva è nuovamente aumentata rispetto a quella dell' annoprecedente, si è passati da 8.018.326,67 euro del 2002 a 8.283.509,35 euro del 2003: in altre parole la spesa corrente, diminuita in fase di Bilancio di Previsione 2003 (a 8.206.300,59 euro) è in realtà aumentata di circa il 3.2 % rispetto all' annoprecedente.

Nella seguente Tabella 3 sono riportati i valori della spesa corrente degli ultimi 5 anni: è evidente come questa voce, che dovrebbe essere la prima da controllare rigidamente, mantiene il suo costante trend di crescita.

Tabella 3 – La spesa corrente nel corso degli anni

	1999	2000	2001	2002	2003
Spesa corrente	6.389.836,87	6.821.958,89	7.825.066,58	8.018.326,67	8.283.509,35

Analizzando con maggior dettaglio la spesa corrente per l'anno 2003 si vede come le uniche funzioni dove c'è stato un significativa diminuzione di spesa sono la *Funzione 5 "Cultura e beni culturali"* col – 25.04%, e la *Funzione 11 "Sviluppo Economico"* col – 29.91%, mentre tutte le altre si assestano su variazioni nell'ordine 0.20 – 3.00 % .

OPERE PUBBLICHE

Passando ad analizzare la parte del Rendiconto di Bilancio relativa alle opere pubbliche, si può partire dai dati concreti separando l'analisi della parte di competenza da quella a residui.

Relativamente alla parte di competenza, ossia le spese per le Opere Pubbliche da realizzare nel corso del 2003, a fronte di una previsione finale di 8.135.210,70 euro se ne sono concretizzate solo 510.403,03 euro.

In altre parole sono state realizzate solo il **6,27 %** delle opere pubbliche preventivate per l' anno2003. Tale dato è purtroppo in linea con quelli degli anni passati come si evince dalla seguente Tabella 4.

Tabella 4 - Parte Corrente – Opere Pubbliche

Descriz. / Anni	2001	2002	2003
Opere pubbliche realizzate relativamente alla parte corrente	2,45 %	6,67 %	6,27 %

Passando invece ad analizzare la situazione delle Opere Pubbliche realizzate tramite Residui, ossia derivanti da impegni relativi ad anni precedenti, dei 8.108.652,97 euro previsti sono stati spesi nel corso del 2003 2.614.737,83 euro pari al **32.25 %** della previsione.

Se si considerano complessivamente sia le spese realizzate in competenza che quelle a residui si evidenzia che rispetto ai previsti 16.243.862,82 euro se ne sono realizzati solo 3.125.140,86 euro pari al **19.24 %**. Come si vede una percentuale di realizzazione bassissima.

Nelle seguenti Tabelle 5 e 6 sono riportate rispettivamente alcune Opere Pubbliche previste da realizzare nel corso del 2003 ed il loro effettivo stato di attuazione, come riportato del Rendiconto di Bilancio 2003, relativamente alla gestione di competenza o a residui.

Tabella 5 – Dettaglio Opere Pubbliche – Gestione competenza

<i>Opere Pubbliche (Competenza)</i>	<i>Previsione</i>	<i>Realizzazione</i>	<i>Note</i>
Recupero Castello Ducale	413.166,00	0,00	Cancellata nel corso dell'anno.
Sistemazione Chiesa di Santa Maria	135.000,00	0,00	Nel corso del 2003 variazione di +135.000,00 euro poi non utilizzati.
Nuova Scuola Materna	1.263.848,00	6.692,40	Promessa da molti anni nel 2003 sono state impegnate risorse pari solo allo 0,53 % della previsione.
Realizzazione struttura indoor polivalente	1.180.000,00	12.054,76	Anche quest'opera è attesa da svariati anni. Nel 2003 è stata apportata una variazione in aumento di 200.000,00. Speso solo l' 1 %.
Rete urbana palombaro - felciare	150.000,00	0,00	
Nuovo serbatoio località Sasseta	315.000,00	24.608,77	
Asfaltatura strade comunali	120.000,00	22.602,54	
Arredo urbano e cartellonistica	54.000,00	0,00	

Tabella 6 – Dettaglio Opere Pubbliche – Gestione residui

<i>Opere Pubbliche (Residui)</i>	<i>Previsione</i>	<i>Realizzazione</i>	<i>Residui a partire dall'anno</i>
Recupero castello ducale	268.915,85	88.534,20	1999
Sistemazione chiesa santa maria	82.633,10	15.732,63	2000
Intervento scuola media	98.126,81	0,00	2001
Parcheggio loc. cavortaia	190.163,05	0,00	1997
Sistemazione incrocio via tiberina via milano via fontanella del solco	289.076,68	32.969,47	2000
Acquedotto loc. sasseta e pratalata	205.225,26	0,00	2001
Ampiamento depuratore doria	209.643,41	34.854,66	1999
Nuovo serbatoio in località sasseta	85.000,00	1.897,20	2002
Interventi L. 179. Centro Storico	390.257,30	157.256,59	1998

I motivi per cui queste opere pubbliche non sono state realizzate nel corso del 2003 sono sicuramente molteplici: mancanza di risorse economiche, problemi tecnici, lentezze burocratiche, ecc... ma con il medesimo risultato di essere solo delle promesse rimaste sulla carta.

I dati riportati evidenziano in modo chiaro come questa Amministrazione continua ad attuare una programmazione delle Opere Pubbliche caratterizzata da una serie di progetti che vengono inseriti nel Piano Triennale ma che hanno una scarsa possibilità di essere effettivamente realizzati, quasi mai poi nell' annodi riferimento (basta dire che ad oggi sono ancora da realizzare opere derivanti dall' ano 1997).

Tale modo di programmare gli interventi sul territorio non da ai Cittadini tempi certi (entro limiti accettabili) di effettiva realizzazione delle opere preventivate, non permettendo inoltre una gestione corretta del notevole sviluppo che subisce il territorio comunale in questi anni.

Tutto questo dovrebbe sollecitare l'Amministrazione Comunale a rivedere la progettazione del Piano delle Opere Pubbliche al fine di dare risposte concrete e tempi certi ai Cittadini, concentrando le risorse disponibili (sia economiche, tecniche che politiche) in quelle che si individuano come priorità imprescindibili ad uno sviluppo corretto del territorio.

LA GESTIONE DEI RESIDUI

Passando all'analisi della gestione complessiva dei residui attivi e passivi riportati nel Rendiconto di Bilancio 2003, si deve registrare ancora un intervento di riduzione di tali residui motivati con l'insussistenza del credito o del debito.

Tale operazione, che segue quelle dell'anno 2001 e del 2002, si configura con una cancellazione di 363.029,46 euro in Entrata e di 154.535,14 euro sulle Spese.

Malgrado ciò (e malgrado che sia il terzo anno che si esegue una tale operazione) il peso dei Residui all' internodel Bilancio comunale resta assai rilevante come si evince dalle seguenti Tabelle 7 e 8 sull'incidenza dei residui.

Tabella 7 - Incidenza dei residui ATTIVI sugli accertamenti

	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003
Incidenza	48.62%	53.77%	48.26%	43.49%	46.31%	50.99%	47,28%

Tabella 8 - Incidenza dei residui PASSIVI sugli impegni

	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003
Incidenza	36.77%	42.38%	43.73%	39.02%	46.33%	49.47%	47,48%

Il fatto che, malgrado gli interventi di riduzione da tre anni a questa parte, l'incidenza dei residui tenda sostanzialmente a restare invariata o comunque a livelli preoccupanti è il dato concreto che le operazioni poste in essere non sono sufficienti ad ottenere risultati soddisfacenti.

Basta infatti considerare che l'incidenza dei residui attivi si assesta al **47,28 %** e quella dei residui passivi al **47,48 %**: queste cifre sono inferiori a quelle del 2002 (dove erano rispettivamente al 50,99 % e al 49,47 %) ma comunque superiori a quelle degli anni precedenti con un evidente tendenza ad aumentare nel tempo.

Ad ulteriore dimostrazione che il peso dei residui all' interno del Bilancio comunale sia effettivamente preoccupante si possono considerare i parametri per gli enti strutturalmente deficitari relativi proprio ai residui attivi e passivi.

Infatti, per il 2003 il parametro relativo ai residui attivi si assesta al **29.44 %** risultando assai superiore al limite previsto del 21.00 %; quello relativo invece ai residui passivi, seppur non deficitario, è prossimo al limite del 27.00 % essendo al **26.40 %** .

Anche dal punto di vista del trend storico degli ultimi anni il problema è evidente come riportato nella Tabella 9.

Tabella 9 – Parametri sui residui negli ultimi anni

<i>Parametri enti deficitari</i>	<i>2001</i>	<i>Deficitari</i>	<i>2002</i>	<i>Deficitari</i>	<i>2003</i>	<i>Deficitari</i>
Parametro residui attivi (limite: 21.00 %)	26.62%	SI	28.86%	SI	29.44%	SI
Parametro residui passivi (limite: 27.00 %)	26.44%	NO	30.03%	SI	26.40%	NO

Il problema dei residui è dunque sempre più che attuale, dimostrando che l'operazione condotta in questi anni dall' Amministrazione non è stata assolutamente risolutiva. Anche in questo caso è dunque necessario un cambio di programmazione economica e finanziaria per ottenere un ridimensionamento significativo del peso dei residui sul Bilancio ed una gestione più attenta ed oculata.

CONCLUSIONI

A fronte dell'analisi svolta sui dati del Rendiconto di Bilancio 2003 del Comune di Fiano Romano e delle relative considerazioni fatte, sembra evidente che l'operato dell'Amministrazione nei suoi tratti generali non sia assolutamente mutato rispetto agli anni precedenti e che le varie problematiche sollevate in questi anni non sono state assolutamente affrontate.

Per questo si esprime un voto negativo al Rendiconto di Bilancio 2003 presentato.

Fiano Romano, 02 luglio 2004

Il Consigliere Comunale

Rocco Casilli